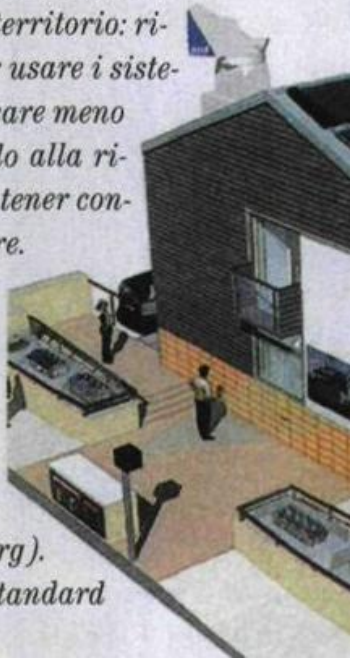
Così abitare sano è anche bello

Anche nelle scelte quotidiane possiamo fare la differenza senza rinunciare al bello. È uno dei principi dell'architettura sostenibile, quella che punta a interventi a basso impatto ambientale, con una notevole impronta ecologica nella scelta di materiali e tecniche e con un grande collegamento con il territorio: risorse e maestranza locali, prima di tutto, per usare i sistemi della tradizione, rinnovandoli, e per sprecare meno energia nei trasporti. E soprattutto puntando alla ricerca della qualità dell'abitare, che però deve tener conto dell'intero ciclo di vita del lavoro di cantiere.



A questo proposito, può essere d'aiuto consultare il programma di certificazione edilizia Leed, statunitense d'origine e da poco approdato anche da noi, grazie a un'associazione non profit di imprese, progettisti, amministrazioni pubbliche, che si chiama Gbc Italia (Green Building Council; www.gbcitalia.org). Quello che il marchio Leed garantisce è uno standard

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

costruttivo di ottimo livello, unito a parametri di risparmio di energia e acqua, alla riduzione dei costi operativi e di gestione, al maggior valore che acquista l'immobile, al miglior comfort termico.

La pluriennale esperienza acquisita in ben 41 nazioni offre molti esempi validi e competenze. Un po' come avviene col lavoro svolto negli ultimi anni dall'Agenzia Casaclima di Bolzano, il primo esempio in Italia di certificazione energetica attendibile e praticabile. Ma se il marchio di Casaclima assomiglia alla classificazione energetica degli elettrodomestici (classi dalla A, a seconda dell'efficienza dimostrata bollette alla mano), il Leed prevede quattro categorie di edifici: platino, oro, argento e base. Se nella regione di residenza non sono ancora operativi i decreti attuativi della certificazione energetica, ufficialmente già legge anche in Italia, conviene chiedere una valutazione alla Gbc, per valorizzare da subito il livello raggiunto con le migliorie termoidrauliche ed elettriche attuate nella propria casa. Ed essere pronti a entrare nella certificazione nazionale, una volta varata anche nella zona di residenza.

Per avere idee su tecniche e materiali, si possono visitare alcune fFiere specializzate: a settembre il Sana a Bologna; a ottobre il Saie nella stessa città. Il prossimo anno l'appuntamento è, a febbraio, con il Made a Milano e, a maggio, con Edilbiotecno (il laboratorio di innovazione e sviluppo per la sostenibilità ambientale delle abitazioni) a Pavia.

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato